

OGGETTO: Designazione e nomina del dipendente con incarico di Responsabile Interno del Servizio di Prevenzione e Protezione secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. (RSPP).

IL DATORE DI LAVORO per la sicurezza

ai sensi decreto legislativo 9/4/2008 n. 81

- **Visto** il decreto legislativo 9/4/2008 n. 81 “Testo unico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro”, come modificato e integrato dal decreto legislativo n.106/2009;
- **Visto** il decreto n.13 del 20/03/2013 del Sindaco, con il quale lo scrivente è stato nominato datore di lavoro per la sicurezza, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. b) del citato decreto legislativo;
- **Richiamato che** tra gli obblighi del datore di lavoro esiste anche quello di designare il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- **Dato atto che** il comma 4, dell’art. 31 del decreto legislativo 9/4/2008 n. 81, come modificato e integrato dal decreto legislativo n.106/2009, nell’individuare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, dispone che *“Il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti che, all’interno dell’azienda ovvero dell’unità produttiva, siano in possesso dei requisiti di cui all’articolo 32”*;
- **Richiamata** la propria Determinazione n. 366 del 05/04/2013 con la quale si nominava Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (RSPP), un tecnico esterno all’Amministrazione con scadenza ultima il 31.12.2013, non essendovi tra i dipendenti di ruolo professionalità in possesso dei requisiti di cui al richiamato art. 32 del D.lgs 81/08 e ss.mm.ii.;
- **Preso atto** della Disposizione n. 4 del 31.05.2013 e successiva Determina n. 569 del 11/06/2013 con la quale si autorizzava il dipendente Arch. Pisapia Luigi a partecipare al Corso di Formazione RSPP modulo C (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) presso l’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma dal 05.06.2013 al 07.06.2013 e si procedeva al relativo impegno di spesa;
- **Preso atto**, della nota prot. 20674 del 27.06.2013 del dipendente Arch. Luigi Pisapia con la quale trasmetteva la documentazione necessaria di cui all’art. 32 del D.lgs 81/08 e ss.mm.ii.;
- **Preso atto, altresì**, della naturale scadenza dell’incarico sopra richiamato di cui alla Determinazione n. 366 del 05/04/2013;
- **Preso atto, ancora**, dell’Accordo Stato, Regioni, Province Autonome del 26 gennaio 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 febbraio 2006, relativo alla formazione per gli Addetti e i Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione, che definisce, in particolare, la *“Capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni o esterni”*, da acquisire, mediante frequenza a *“specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative”* (art. 2, comma 2, d.lgs. 195/03); dalla quale si desume che anche i laureati in ingegneria ed architettura secondo il vecchio ordinamento di fatto sono stati esonerati dalla frequenza dei moduli A e B, fermo restando che gli stessi, per poter svolgere l’attività di RSPP, devono comunque frequentare il modulo C e che sono ugualmente tenuti a frequentare il corso di aggiornamento secondo gli indirizzi e le modalità definite in detto accordo;
- **Considerato** che ad oggi all’interno dell’Ente il dipendente Arch. Luigi Pisapia è stato idoneamente formato in materia di sicurezza del lavoro, avendo regolarmente frequentato il Corso di Formazione RSPP modulo C (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) presso l’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma dal 05.06.2013 al 07.06.2013 ed aver regolarmente sostenuto e superato l’esame finale conseguendo il relativo attestato di abilitazione;

- **Ritenuto**, pertanto, dover provvedere alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) all'interno della struttura organizzativa di questo Ente, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 09.04.2008 n. 81;
- **Preso atto** di quanto indicato nella lettera c, comma 1, dell'art. 50 del d.lgs. n. 81/2008;
- **Preso atto, altresì che**, alla data odierna, il Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori non è stato ancora nominato, in quanto si resta, ancora, in attesa del verbale di elezione della RSU, richiesto con nota del 25.11.2013 prot. 35749 e procedere a successiva formazione dello stesso;
- **Visti** gli articoli 17, comma 1, lett. b) e 31, commi 1 e 4 del d.lgs. n.81/2008;
- **Visto** il Provvedimento n. 2635 del 05/10/2006 della Conferenza Stato Regioni;
- **Visti** gli Accordi Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e Linee guida interpretative in ordine agli Accordi della Conferenza Stato-Regioni del 25 Luglio 2012

DECRETA

1. Di designare e nominare, per le motivazioni riportate in narrativa, quale **Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, giusta D.L.vo 09.04.2008 n°81**, il dipendente comunale di ruolo, in servizio presso il Servizio Igiene Urbana e Tutela Ambientale, **Arch. Luigi Pisapia**, che avrà cura di approntare tutti gli atti occorrenti al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.
2. Per lo svolgimento di tale funzione lo stesso potrà disporre di mezzi e tempi adeguati per l'assolvimento dei compiti assegnati e non subirà alcun tipo di pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del Suo incarico (art. 31, comma 2, d.lgs. 81/2008).
3. Il Presente decreto è immediatamente esecutivo ed è pubblicato all'Albo Pretorio online per giorni 15 per mera pubblicità e notizia ed inviato in duplice copia all'Arch. Luigi Pisapia, che vorrà restituire copia della presente firmata quale accettazione, nonché trasmetterne copia alla segretaria Comunale, ai Responsabili dei Settori e dei Servizi del Comune, al medico competente ed in vacanza del Rappresentante della sicurezza dei lavoratori, alla Rappresentanza Sindacale Unitaria;
4. Di dare atto che il presente provvedimento annulla ogni altra disposizione concernente l'oggetto.

INFORMA

- dei precisi compiti a cui il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione è chiamato ad assolvere sono così definiti, dall'art. **33, comma 1, d.lgs. 81/2008**:

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di cui all'art. 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35;
- f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art. 36.

RENDE NOTO, ALTRESÌ,

- che, come stabilito dall'Art. 18 comma 2, d.lgs. 81/2008: il Datore di Lavoro fornisce al Servizio di Prevenzione e Protezione informazioni in merito a:

- a) la natura dei rischi;
- b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
- c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
- d) i dati comunicati all'INAIL o all'IPSEMA, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi; i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi; le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni; nonché i dati relativi alle malattie professionali;
- e) le prescrizioni degli organi di vigilanza.

RAMMENTA, CHE

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione nell'esercizio delle sue funzioni è tenuto al segreto circa i processi lavorativi secondo quanto dettato da:

- **Art. 33, comma 2, d.lgs. 81/2008:** i componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione sono tenuti al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui vengono a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al presente decreto legislativo;

- **Art. 33, comma 3, d.lgs. 81/2008:** il Servizio di Prevenzione e Protezione è utilizzato dal Datore di Lavoro. pertanto, nel ruolo di RSPP dovrà rendere edotto ed informare tempestivamente il Datore di Lavoro riguardo i fattori di pericolo rilevati e le misure preventive necessarie per fronteggiare le situazioni a rischio.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Datore di Lavoro per la sicurezza

F.to Dott. A. Fabrizio Leone

Per **accettazione della nomina e**
per conferma della piena conoscenza
circa i compiti, le funzioni e gli obblighi
inerenti la presente nomina qui accetta.

Firma _____ (Arch. Luigi Pisapia)